

VareseNews

Un grigio Varese perde a Masnago per la prima volta

Pubblicato: Sabato 29 Novembre 2014

Grigio il cielo, grigia la nebbia. Grigi i gradoni bagnati del “Franco Ossola” e **grigissima la prestazione del Varese** che per la prima volta in questo campionato perde in casa (2-3) al cospetto di un **onestissimo Vicenza** che trova un tesoro forse più grande di quel che si aspettava nell’umido di Masnago. **Uno stop inatteso**, che fa ancora più male andando a ripensare all’andamento del match: gli ospiti lo hanno vinto a dieci minuti dalla fine, con due reti in un amen sulle quali **il portiere Bastianoni (fino a lì positivo) ha commesso altrettante papere**. E la convinzione di molti è che senza quegli errori improvvisi, il pareggio sarebbe stata la conclusione più logica del confronto tra le due biancorosse. A proposito: mister **Bettinelli ha già deciso che parte della colpa è dei giornalisti**: “domani farete diventare Bastianoni un cretino dopo averlo celebrato settimana scorsa”. Contento lui, che ha trovato alcuni capri espiatori con computer, penne e microfoni in mano: a noi pare **una dichiarazione ridicola**, speriamo dettata dall’adrenalina.



La breve striscia positiva del Varese si è dunque già interrotta, **al pari di quella lunga dell’imbattibilità interna** e ora c’è anche il rischio che si incrinino qualche certezza di casa Bettinelli. Il tutto alla vigilia della prestigiosa trasferta all’Olimpico contro la Lazio: ci sbaglieremo, avremo un’opinione opposta a quella del mister, ma **temiamo che il volo a Roma abbia tolto un po’ di concentrazione** all’undici biancorosso. Poche le cose da salvare: Borghese, autore del gol del vantaggio e di una traversa, lo sprazzo di Rivas che ha dato a Neto l’assist del 2-3 e poco altro. Non abbastanza contro un **Vicenza volenteroso, ben messo in campo** e trascinato dall’ottimo Giacomelli: nel grigio sventola una bandiera biancorossa, ma stavolta non è quella del Varese.

COLPO D'OCCHIO – Non un gran pubblico a Masnago nonostante una posta in palio non proprio da disprezzare, visto che **Varese e Vicenza dovranno sgomitare per tutta la stagione per evitare le zone calde** della classifica. Al di fuori dei cancelli torna la vendita di materiale benefico (calendari e magliette) **organizzato dalla Curva Nord**, come avviene da diversi anni in vista del Natale. Bella iniziativa anche in campo, con la squadra di Bettinelli che veste una maglietta di incoraggiamento **per il ds Spartaco Landini**, ricoverato in ospedale da qualche tempo.

CALCIO D'INIZIO – Bettinelli sceglie **De Vito nel ruolo di terzino sinistro**, e tiene così in panchina Luoni al rientro dalla squalifica. Tutto confermato il resto dello schieramento, rispetto alle indicazioni del venerdì: tornano titolari i **“tre senatori” Zecchin, Corti e Neto** che davanti fa coppia con Miracoli. Finisce invece in tribuna Luca Forte che sembrava in rilancio. Marino schiera il suo 4-3-3 con l'ex terzino **Laverone ormai stabilmente messo a fare l'esterno d'attacco**. In campo anche Camisa mentre gli altri uomini dal passato varesino sono in panchina (Figliomeni, Gentili) o squalificati (Moretti).



(La rete di Borghese / foto S. Raso-Newphotopress)

IL PRIMO TEMPO – Frazione strana, la prima che va in scena a Masnago: squadre che si fronteggiano con piglio fino ad andare in gol, poi un lungo periodo con poche emozioni e con un **Vicenza più propositivo** rispetto alle imprecisioni dei padroni di casa che però nel finale per poco non battono il secondo colpo. Poca cronaca pura, in realtà: il succo arriva intorno al quarto d'ora. **Al 13? Falcone viene abbattuto** sulla fascia sinistra e lascia a Zecchin la battuta della punizione la palla vola in area dove **Borghese sovrasta Camisa e incorna in rete** il suo primo gol in campionato proprio sotto la Curva Nord.

Forse la marcatura fa pensare ai biancorossi di avere in mano la partita, ma non è per nulla così: il Vicenza ci mette appena 4? a pareggiare, e prima dell'1-1 sfiora già il gol con un bel tiro da fuori di Sciacca messo in angolo da Bastianoni. **Sul corner però Giacomelli è appostato sul secondo palo senza alcun difensore** (Fiamozzi va a saltare su Camisa, ma comunque era preso in mezzo) e ha tempo per controllare il pallone e scaraventarlo in gol. L'1-1 apre una lunga fase in cui gli ospiti appaiono più vivaci, tanto che Bastianoni deve intervenire in più occasioni, senza parate miracolose ma comunque con interventi attenti. Giacomelli è il migliore e al 29? ci prova da fuori, con l'estremo difensore che

controlla in due tempi. **Il Varese si vede poco**, rischia di segnare solo su un brutto retropassaggio di Sampirisi ma poi, nel finale, torna a farsi pericoloso. Prima è ancora **Borghese**, sugli sviluppi di un calcio da fermo, a sfiorare il raddoppio impedito **solo dalla traversa**; poi è Neto a distendersi in attacco e a provare il destro rasoterra ma **Bremec ci arriva** con la punta delle dita.



(Cocco segna il secondo gol del Vicenza su punizione)

LA RIPRESA – Bettinelli aspetta alcuni minuti a muovere le pedine e quando lo fa sceglie di mandare in campo Rivas al posto di Falcone. Buona idea, perché **l'argentino appare abbastanza spigliato** e in forma, a differenza degli spezzoni di gara disputati fino a qui. Resta invece **in campo a lungo l'impalpabile Miracoli** che sarà rimpiazzato solo al 24?: al suo posto Lupoli e non Petkovic, forse più utile nel giocare spalle alla porta.

C'è da annotare intanto un Neto in crescita, bravo a creare cross insidiosi dalla destra: sul primo di questi proprio Miracoli è in ritardo mentre Rivas in acrobazia non inquadra lo specchio. Al 21? il solito **Giacomelli fa da sponda per Cinelli**: il mediano irrompe in corsa al limite dell'area e spara alto di poco. Anche Camisa – minuto 26 – prova a beffare gli ex compagni con un colpo di testa che rasenta il palo ma si perde sul fondo. Brividi relativi sino **al 35? quando di colpo arriva il crollo**. Rea concede una punizione evitabile sui 25 metri (anche ammonito), Cocco va sulla palla e tira forte ma centrale. La barriera però viene scavalcata di poco e **Bastianoni, sulla traiettoria, si vede sfilare la sfera accanto alle mani** e commette il primo grave errore del pomeriggio (1-2).

Due minuti dopo **tocca all'ex Laverone** che vince un duello con De Vito ma tira molle; Bastianoni però va a terra impacciato, respinge male e favorisce la ribattuta del 27 vicentino che **stavolta tira con tutta la forza che ha in corpo per l'1-3**.

Ci sono pochi minuti per rimettere in piedi la gara, Rivas ci prova e inventa **l'assist per il 2-3 di Neto con un fantastico dribbling** sulla linea di fondo. Sesto gol per il brasiliano, ma è l'esultanza più triste: il forcing finale non basta e l'arbitro Abbattista – grigio pure lui – fischia dopo 4? di recupero, quando tra l'altro Lores Varela rischia di fare poker.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE – FOTOGALLERY

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

